

La stella di Natale – L'incontro tra uomini e cielo

Viaggio tra astronomia, storia e spiritualità all'Auditorium De André

Il 18 dicembre 2025 l'Auditorium De André ha ospitato un incontro suggestivo e coinvolgente dal titolo **“La stella di Natale – L'incontro tra uomini e cielo”**, un evento che ha accompagnato il pubblico in un affascinante viaggio tra scienza, storia, astronomia e tradizione religiosa, riscoprendo il profondo legame che da sempre unisce l'uomo al cielo.

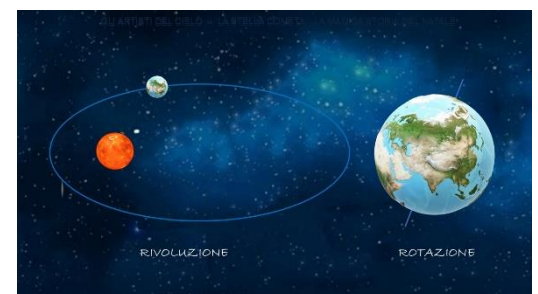
La serata si è aperta con una riflessione sul **cielo stellato**, oggi sempre più nascosto dall'inquinamento luminoso: un cielo che gli antichi osservavano con meraviglia e timore, traendone significati simbolici, religiosi e calendari. Proprio da questa antica abitudine di “leggere il cielo” prende avvio il racconto della Stella di Natale.

I relatori Irene, Fulvio e Stefano hanno scelto un **metodo dialogico**, ispirato ai grandi pensatori del passato come Platone e Galileo, per rendere accessibili a tutti temi complessi: un dialogo a più voci che ha reso la narrazione fluida, chiara e coinvolgente.

Il pubblico è stato guidato a comprendere alcuni concetti fondamentali dell'astronomia, come il **moto della Terra**, l'origine delle **stagioni**, il significato del **solstizio d'inverno** e il suggestivo fenomeno dell'**analemma**, elementi che aiutano a capire perché il 25 dicembre fosse considerato, fin dall'antichità, il momento della “rinascita del Sole”. Non a caso, a Roma in quella data si celebrava il *Natalis Solis Invicti*, festa poi sostituita dal Natale cristiano per volontà dell'imperatore Costantino.

La narrazione è entrata quindi nel cuore del racconto evangelico, seguendo i testi di Luca e Matteo: il censimento voluto da Augusto, il viaggio di Maria e Giuseppe a Betlemme, la nascita di Gesù, l'annuncio ai pastori e soprattutto l'arrivo dei **Magi dall'Oriente**. Ampio spazio è stato dedicato alla loro figura storica e culturale: non maghi, ma **sacerdoti-astronomi della religione zoroastriana**, sapienti osservatori del cielo, guidati da antiche profezie e da un segno celeste.

Il momento centrale della serata ha affrontato la domanda più affascinante: **che cos'era davvero la Stella di Natale?**



Attraverso immagini, filmati e spiegazioni scientifiche, sono state analizzate diverse ipotesi:

- una **cometa**, suggestiva ma poco coerente con i testi evangelici e le prime raffigurazioni cristiane;
- una **stella nova o supernova**, evento spettacolare documentato anche da cronache cinesi;
- la teoria oggi ritenuta più plausibile: la **triplice congiunzione di Giove e Saturno nell'anno 7 a.C.**, un rarissimo fenomeno astronomico avvenuto nella costellazione dei Pesci, carico di significati simbolici per l'astrologia antica e interpretabile dai Magi come l'annuncio della nascita di un grande re in terra d'Israele.

La serata si è arricchita anche di riferimenti ad altri fenomeni celesti – comete, stelle cadenti, aurore polari, galassie – mostrando come il cielo continui ancora oggi a stupire e interrogare l'uomo.

Nel finale, lo sguardo si è allargato all'universo per poi tornare alla Terra, vista come una piccola "nave" che viaggia nello spazio. Da questa prospettiva, le divisioni umane appaiono insignificanti, mentre emergono con forza i valori universali di **pace, solidarietà e tolleranza**, lo stesso messaggio che la tradizione cristiana associa alla nascita di Gesù.

Un incontro intenso e ricco di contenuti, capace di unire rigore scientifico ed emozione, lasciando al pubblico non solo nuove conoscenze, ma anche il desiderio di tornare ad alzare gli occhi al cielo e a riscoprirne la meraviglia.

(Irene)

